



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 315

della Giunta comunale

Oggetto: D.LGS. 117/2017, ART. 55. APPROVAZIONE ATTI PER INDIVIDUARE ENTI DEL TERZO SETTORE PARTNER CON I QUALI COPROGETTARE UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI, INTERVENTI ED OPPORTUNITA' PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA PER IL PERIODO 01.09.2023 - 31.08.2026 (EURO 8.820.000,00 - ONERI FISCALI INCLUSI).

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/341 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, in base al combinato disposto dell'art. 8, comma 1 della succitata L.p. 13/2007 e dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo 19.01.2012, n. 23587 racc., in materia di assistenza e beneficenza pubblica, previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto dello stesso al Comune di Trento e, in particolare, al Servizio Attività sociali (ora Servizio Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

richiamato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23 dicembre 2021 n. 199 e successive variazioni, che prevede all'interno dell'area strategica "Siamo comunità" l'obiettivo strategico di "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" e l'obiettivo operativo "Sostenere i processi di interazione e di integrazione in ambito sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario, finalizzati ad offrire risposte integrate ai bisogni complessi delle persone e delle comunità";

richiamata la determinazione 15.06.2021 n. 15/193 del Servizio Welfare e coesione sociale con la quale è stato avviato il procedimento di co-programmazione in relazione agli interventi per bambini/e, ragazzi/e e famiglie ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3, comma 4 della L.p. 13/2007, nonché approvato l'avviso pubblico e il modello di richiesta di invito al procedimento;

dato atto che alla procedura di coprogrammazione hanno chiesto di partecipare e vi hanno successivamente aderito attivamente ventitrè Enti;

vista la determinazione della Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale 16.03.2022 n. 15/92 di conclusione del procedimento di coprogrammazione in relazione agli interventi per bambini/e, ragazzi/e e famiglie ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3, comma 4 della L.p. 13/2007 e di approvazione della relazione finale;

considerato che, in coerenza con l'avvenuta procedura di coprogrammazione, è stato elaborato da un gruppo di lavoro multiprofessionale del Servizio Welfare e coesione sociale, partendo dalla ricognizione del contesto attuale e dalla verifica della coerenza ed adeguatezza delle azioni finora intraprese rispetto ai bisogni emergenti, lo schema di pianificazione degli affidamenti di cui al punto 8 delle "Linee guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali" approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione 7 febbraio 2020 n. 174. La procedura collaborativa della coprogettazione è risultata la più idonea, sia con riferimento alle risultanze del percorso di co-programmazione che allo schema di pianificazione degli affidamenti di cui sopra, con riferimento all'affidamento dei servizi e degli interventi dell'ambito età evolutiva e genitorialità (semiresidenziale) e dei servizi territoriali;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 27.07.2022 n. 108, avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio assistenziali di livello locale" con la quale sono stati approvati gli strumenti di affidamento e finanziamento di determinati servizi socio assistenziali, scelti tra quelli previsti dalla L.p. 13/2007 e disciplinati in dettaglio dalle "Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento", approvate con deliberazione della Giunta

provinciale 7 febbraio 2020 n. 174. Con riferimento all'affidamento dei servizi e degli interventi dell'ambito età evolutiva e genitorialità (semiresidenziale) e dei servizi territoriali il Consiglio comunale ha approvato la proposta di affidare i servizi e gli interventi dell'ambito età evolutiva e genitorialità (semiresidenziale) e i servizi territoriali mediante la procedura collaborativa della coprogettazione;

preso atto che la coprogettazione, come disciplinata dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, è un "modello organizzativo ispirato non al principio di concorrenza ma a quello di solidarietà [...], non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico" (sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020);

verificato che tale strumento generale di progettazione e articolazione degli interventi socio-assistenziali comporta, quindi, un coinvolgimento attivo del privato sociale attraverso lo sviluppo di forme di confronto, di condivisione e di co-realizzazione dei servizi di interesse generale;

ritenuto che l'individuazione dei soggetti da coinvolgere nel partenariato pubblico-privato debba avvenire nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge provinciale n. 23/1992, con particolare riguardo ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

atteso che la procedura di coprogettazione è descritta nell'Avviso di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

preso atto che la coprogettazione in quanto rapporto di collaborazione pubblico-privato esita nella concessione di un contributo ai sensi di quanto stabilito al comma 5, dell'art. 14 della L.p. n. 13/2007; tale natura è anche confermata dalle linee guida ministeriali n. 72/2021 secondo le quali "le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli Enti del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990";

preso atto che a seguito del processo di coprogrammazione si è resa evidente la necessità di superare le settorializzazioni ed arrivare ad un sistema di interventi per bambini, giovani e famiglie che preveda l'integrazione fra servizi sociali, educativi, sanitari e con il sistema territoriale cittadino della cultura e dello sport, la continuità nel tempo per le persone che ne beneficiano, l'accessibilità in termini di equità economica, di informazione e di prossimità, nonché l'equità sostanziale fra i territori;

preso atto che si tratta quindi di definire un insieme di interventi che vada a consolidare i servizi attualmente in essere, ma che allo stesso tempo porti elementi di novità, per rispondere in maniera innovativa a nuovi e tradizionali bisogni in una prospettiva evolutiva del sistema di welfare;

rilevato che la sfida che l'Amministrazione intende cogliere è quella di non fermarsi al mero affidamento di singoli servizi, ma di puntare alla costruzione di un "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, ragazzi, giovani e famiglie" capace di rispondere in maniera integrata ai problemi sociali che riguardano trasversalmente le persone, per garantire, da un lato, il soddisfacimento dei livelli prestazionali essenziali dei servizi sociali e dall'altro la realizzazione di un insieme di interventi, progetti, azioni che puntino a costruire, insieme ai cittadini ed alle organizzazioni formali ed informali del territorio, opportunità di prevenzione e risposta ai problemi, mediante l'attivazione di relazioni e legami sociali, per la costruzione graduale di un sistema di welfare dove ogni persona è soggetto attivo della comunità;

considerato che negli scorsi mesi, il Servizio Welfare ha svolto un'azione di approfondimento circa l'adeguata applicazione dello strumento della coprogettazione, anche alla luce di esperienze già realizzate a livello nazionale;

atteso che allo stesso tempo si è portato avanti un intenso lavoro di confronto articolato in gruppi di lavoro che ha coinvolto i vari Uffici del Servizio Welfare e coesione sociale, del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili e del Servizio Servizi all'infanzia e istruzione, grazie al quale, a partire dagli esiti della coprogrammazione, sono state condivise le caratteristiche essenziali di un sistema di servizi, interventi ed opportunità che possa essere equo, inclusivo ed accessibile;

rilevato che dal sopracitato lavoro congiunto è scaturita la definizione degli elementi progettuali considerati essenziali e fondanti per la costruzione del "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige" oggetto di

coprogettazione in partnership con gli Enti di terzo settore e che gli stessi elementi sono stati utilizzati per la stesura del "Progetto di massima" di cui all'Allegato n. 1 dell'Avviso di coprogettazione;

considerato che nell'ambito di tale sistema integrato trovano collocazione sia tipologie di servizi previste dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 7 febbraio 2020 n. 173, sia interventi non inclusi e/o disciplinati dal Catalogo in quanto specifici interventi a carattere locale, strettamente collegati al particolare contesto sociale in cui sono realizzati e interventi di carattere integrativo e complementare ai servizi, anche di natura innovativa e sperimentale così come individuati dal Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 3-78/Leg. di data 9 aprile 2018;

visto che, in considerazione della complessità del sistema che si intende promuovere, si sono individuate tre distinte linee progettuali di intervento così delineate: linea A) - Spazi aperti di comunità; linea B) - Interventi trasversali per e con le famiglie; linea C) - Interventi trasversali per e con adolescenti e giovani;

considerato che il Progetto di massima di cui all'Allegato n. 1 dell'Avviso di coprogettazione definisce le finalità e gli obiettivi generali del Sistema integrato e che per ogni linea progettuale fornisce alcune indicazioni ritenute essenziali, dettaglia i destinatari, gli obiettivi specifici e le tipologie di servizi e/o interventi da attivare, oltre che indicare le rispettive sedi e risorse messe a disposizione dall'Amministrazione nonché richieste all'Ente coprogettante;

atteso dunque che tutti gli elementi generali e di dettaglio del Sistema integrato ritenuti essenziali dall'Amministrazione sono declinati nel Progetto di massima di cui all'Allegato n. 1 all'Avviso di coprogettazione;

ritenuto di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, avente ad oggetto "Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del terzo settore disponibili alla coprogettazione con il Comune di Trento per la realizzazione di un "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige", che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, le modalità ed i criteri per la valutazione dei progetti e ogni altra informazione utile alla presentazione dell'istanza di partecipazione;

rilevato che i servizi e gli interventi attinenti l'area bambini/e, ragazzi/e e famiglie, attualmente attivi sul Territorio sono stati realizzati, nel corso degli anni, da Enti del terzo settore beneficiando di finanziamenti a bilancio previsti dalle leggi di settore provinciali allora vigenti (L.p. 35/1983 e L.p. 14/1991) e che i rapporti che disciplinano tali interventi sono stati prorogati, ad oggi, fino al 31.12.2022 sulla base della vigente Legge provinciale 13/2007;

considerato altresì che le attività oggetto di coprogettazione che si rivolgono a bambini, giovani e famiglie, si integrano e si affiancano alle consuete attività di carattere strettamente scolastico e formativo, le quali trovano annualmente avvio nel mese di settembre di ogni anno;

ritenuto quindi opportuno, per tutelare la continuità degli interventi ed evitare disservizi per i cittadini, con particolare attenzione a quelli in situazione di vulnerabilità, prevedere l'avvio delle attività inerenti il nuovo Sistema integrato a partire dal primo settembre 2023 anziché nei mesi precedenti. La previsione di un avvio nel mese di settembre 2023 garantisce inoltre, considerata la novità assoluta della procedura di coprogettazione nonché la sua intrinseca complessità, adeguato tempo agli Enti del terzo settore che vorranno partecipare per elaborare la proposta progettuale che sarà valutata dall'Amministrazione comunale nonché adeguato tempo ai successivi tavoli di coprogettazione per elaborare il progetto definitivo;

considerato altresì opportuno, visto che la coprogettazione quale modalità di gestione dei servizi e degli interventi nell'ambito bambini, giovani e famiglie, per il Comune di Trento è nuova e costituisce di fatto una sperimentazione, prevedere una durata dell'Accordo di collaborazione di tre anni, ulteriormente prorogabili di altri tre previa valutazione dello sviluppo e degli esiti della coprogettazione stessa;

dato atto che nell'Avviso sono stati definiti gli elementi essenziali della convenzione (che costituisce accordo procedimentale di cui all'art. 11 della Legge 241/1990 e art. 28 della L.p. 23/1992) che sarà stipulata tra il Comune di Trento e i tre soggetti selezionati, uno per ciascuna linea progettuale e che nella fase successiva di coprogettazione andranno definiti ulteriori elementi relativi al rapporto tra le parti. Viene pertanto rimandato a successivo provvedimento, al termine dei lavori dei tavoli di coprogettazione, l'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune

e i tre soggetti partner, contestualmente all'approvazione dei tre progetti definitivi costituenti il "Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige";

rilevato che Il budget totale del progetto sarà finanziato con risorse economiche:

- a) messe a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto) per una quota minima pari al 5%;
- b) messe a disposizione dal Comune di Trento, in termini di risorse finanziarie da erogare a titolo di contributo per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di coprogettazione e tramite la messa a disposizione di sedi per lo svolgimento delle attività;
- c) messe, eventualmente, a disposizione da soggetti terzi (es. Unione Europea, Stato, Regione, Fondazioni, ecc...);

preso atto che in relazione al punto b), l'ammontare del finanziamento complessivo annuo stimato, a carico del Comune di Trento, per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione di servizi, interventi e opportunità, viene definito in euro 2.940.000,00 per ciascun anno di coprogettazione e così suddiviso:

- linea A) euro 1.918.000,00;
- linea B) euro 270.000,00;
- linea C) euro 752.000,00;

dato atto che l'avvio delle attività è previsto per l'1 settembre 2023 e che pertanto per l'anno 2023 l'ammontare del finanziamento è pari ad euro 980.000,00 corrispondenti ai 4/12 dell'importo annuo e così suddivisi: linea A) euro 640.000,00; linea B) euro 90.000,00; linea C) euro 250.000,00;

ribadito che tali risorse pubbliche hanno natura e funzione compensativa e non corrispettiva e che saranno concesse solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dai soggetti partner;

ritenuto pertanto necessario prenotare la spesa complessiva derivante dall'ammontare dei finanziamenti previsti per i primi tre anni di durata della coprogettazione pari a euro 8.820.000,00 e di imputare la relativa spesa come di seguito indicato:

per le attività di coprogettazione previste dalla linea A e dalla linea C:

- per euro 890.000,00 al cap. 2096 "Interventi per l'infanzia e i minori: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
- per euro 2.670.000,00 al cap. 2096 "Interventi per l'infanzia e i minori: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità e per l'esercizio finanziario 2025 dei P.E.G. futuri;
- per euro 1.780.000,00 al cap. 2096 "Interventi per l'infanzia e i minori: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2026 dei P.E.G. futuri;

per le attività di coprogettazione previste dalla linea B:

- per euro 90.000,00 al cap. 2107 "Interventi per le famiglie: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
- per euro 270.000,00 al cap. 2107 "Interventi per le famiglie: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità e per l'esercizio finanziario 2025 dei P.E.G. futuri;
- per euro 180.000,00 al cap. 2107 "Interventi per le famiglie: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2026 dei P.E.G. futuri;

ritenuto di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza da parte dei soggetti proponenti, l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina della Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione delle graduatorie, all'individuazione dei soggetti partner da ammettere ai Tavoli di coprogettazione, nonché all'individuazione di un soggetto terzo che supporti il Servizio rispetto all'attività di facilitazione dei tre Tavoli di coprogettazione;

preso atto che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato e nel rispetto dei presupposti fissati dalla disciplina dell'Unione europea, l'Amministrazione si riserva la facoltà di qualificare l'attività che risulterà dalla coprogettazione e che sarà dedotta in

convenzione quale SINEG o SIEG;

preso atto che, per quanto riguarda il contributo, in considerazione della sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo sopra riportato viene erogato alle condizioni e con le modalità che saranno stabilite nella convenzione, solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi coprogettati;

dato atto che l'acquisizione dei CIG, nella forma dello Smart CIG con esclusiva finalità di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, è rinviata alla fase di stipula della convenzione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- l'art. 118 della Costituzione;
- l'art. 12 della Legge 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo);
- l'art. 19 della L.p. n. 23/1992 e s.m. e i. (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
- l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni);
- la L.p. n. 13/2007 e s.m. e i. (Legge provinciale sulle politiche sociali);
- la Legge 11 agosto 1992 n. 266 “Legge quadro sul volontariato”;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 7 dicembre 2000 n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;
- il D.Lgs. 24 marzo 2006 n. 155 “Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118”;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016”;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della

lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine consentire al Servizio Welfare e coesione sociale l'immediata pubblicazione dell'Avviso;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di procedere con l'attivazione della procedura di coprogettazione con progetto unico e tre linee progettuali, volta all'individuazione di un partner per ciascuna linea progettuale disponibile alla coprogettazione ed allo svolgimento delle attività inerenti il Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige;
2. di approvare l'allegato schema di Avviso (Allegato A) di indizione di istruttoria pubblica, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, per le finalità di cui al precedente punto 1.;
3. di approvare il Progetto di massima (Allegato n. 1) e la Tabella di valutazione delle proposte progettuali (Allegato n. 7) allegati all'Avviso;
4. di destinare gli spazi elencati all'Allegato n. 1 ai fini della gestione dei servizi e degli interventi da affidare attraverso il presente processo di coprogettazione;
5. di pubblicare l'Avviso ad avvenuta esecutività della presente deliberazione;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e seguenti della L.p. 23/1992 è la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale del Comune di Trento;
7. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per la presentazione dell'istanza di partecipazione (indicata nell'Avviso come Allegati n. 2), n. 3), n. 4), n. 5) e n. 6)), la procedura di pubblicazione dell'Avviso e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione delle graduatorie, all'individuazione dei soggetti partner da ammettere ai Tavoli di coprogettazione nonché all'individuazione di un soggetto terzo che supporti l'Amministrazione rispetto alla facilitazione dei tre Tavoli di coprogettazione;
8. di autorizzare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale dell'attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti procedurali per la piena realizzazione del presente provvedimento compresa anche la prenotazione di ulteriori risorse che si rendessero necessarie;
9. di dare atto che gli atti della procedura approvati con il presente provvedimento potranno essere opportunamente modificati ed integrati dalla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
10. di stabilire che il contributo complessivo verrà concesso per un periodo che decorre dal 1° settembre 2023 al 31 agosto 2026 ai fini della gestione in partnership del Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d'Adige ed è stimato in euro 8.820.000,00 ;
11. di prenotare la spesa complessiva derivante dall'ammontare dei finanziamenti previsti per i primi tre anni di durata della coprogettazione pari a euro 8.820.000,00 e di imputare la relativa spesa come di seguito indicato:
per le attività di coprogettazione previste dalla linea A e dalla linea C:
 - per euro 890.000,00 al cap. 2096 "Interventi per l'infanzia e i minori: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
 - per euro 2.670.000,00 al cap. 2096 "Interventi per l'infanzia e i minori: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità e per l'esercizio finanziario 2025 dei P.E.G. futuri;
 - per euro 1.780.000,00 al cap. 2096 "Interventi per l'infanzia e i minori: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2026 dei P.E.G. futuri;per le attività di coprogettazione previste dalla linea B:
 - per euro 90.000,00 al cap. 2107 "Interventi per le famiglie: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;

- per euro 270.000,00 al cap. 2107 “Interventi per le famiglie: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)” con riferimento all’esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità e per l’esercizio finanziario 2025 dei P.E.G. futuri;
 - per euro 180.000,00 al cap. 2107 “Interventi per le famiglie: trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)” con riferimento all’esercizio finanziario 2026 dei P.E.G. futuri;
12. di dichiarare che le obbligazioni diventeranno esigibili entro il 31 dicembre di ciascuno degli anni nei quali è stata e verrà imputata la relativa spesa;
 13. di rinviare l’impegno della spesa a successivi provvedimenti nell’ambito delle risorse prenotate con la presente deliberazione;
 14. di rinviare a successivo provvedimento la prenotazione e l’impegno della spesa in caso di rinnovo della convenzione;
 15. di indicare la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale quale responsabile del procedimento e quindi della gestione delle convenzioni, ai sensi dell’articolo 7 bis, comma 3 lettera g) del Regolamento dei contratti;
 16. di rinviare a successivo provvedimento, al termine dei lavori dei Tavoli di coprogettazione l’approvazione dello schema di convenzione tra il Comune e i tre soggetti partner, contestualmente all’approvazione dei tre progetti definitivi costituenti il “Sistema integrato di servizi, interventi ed opportunità per bambini, giovani e famiglie del Territorio Val d’Adige”;
 17. di dare atto che l’acquisizione dei CIG è rinviata alla fase di stipula della convenzione con gli Enti partner;
 18. di stabilire che il codice CUP assegnato alla presente coprogettazione risulta essere D29I22000710002;
 19. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato A.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: D.LGS. 117/2017, ART. 55. APPROVAZIONE ATTI PER INDIVIDUARE ENTI DEL TERZO SETTORE PARTNER CON I QUALI COPROGETTARE UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI, INTERVENTI ED OPPORTUNITA' PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA PER IL PERIODO 01.09.2023 - 31.08.2026 (EURO 8.820.000,00 - ONERI FISCALI INCLUSI).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 341 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: D.LGS. 117/2017, ART. 55. APPROVAZIONE ATTI PER INDIVIDUARE ENTI DEL TERZO SETTORE PARTNER CON I QUALI COPROGETTARE UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI, INTERVENTI ED OPPORTUNITA' PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA PER IL PERIODO 01.09.2023 - 31.08.2026 (EURO 8.820.000,00 - ONERI FISCALI INCLUSI).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 24 novembre 2022

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 341 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: D.LGS. 117/2017, ART. 55. APPROVAZIONE ATTI PER INDIVIDUARE ENTI DEL TERZO SETTORE PARTNER CON I QUALI COPROGETTARE UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI, INTERVENTI ED OPPORTUNITA' PER BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. PRENOTAZIONE DELLA SPESA PER IL PERIODO 01.09.2023 - 31.08.2026 (EURO 8.820.000,00 - ONERI FISCALI INCLUSI).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	tip	o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
		Ann	Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U	P	2023	12011.04.02096	U.1.04.04.01 .001	1504			890.000,0 0	"	111852 (9878058)
U	P	2024	12011.04.02096	U.1.04.04.01 .001	1504			2.670.000, 00	"	111853 (9878065)
U	P	2023	12041.04.02107	U.1.04.04.01 .001	1508			90.000,00	"	111854 (9878094)
U	P	2024	12041.04.02107	U.1.04.04.01 .001	1508			270.000,0 0	"	111855 (9878101)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.11.2022